AGRO SOLIDALE
Azienda Consortile
Ambito S01_3

Comuni di Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

**Allegato C**

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROPEDEUTICO ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B), DEL D.LGS. 50 DEL 18.04.2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "CENTRO ANTIVIOLENZA", PER MESI 10, DA LOCALIZZARE IN UNO DEI COMUNI CONSORZIATI.**

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

**ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'esecuzione della gestione del servizio è disciplinata principalmente:
- dalla legge regionale n. 11/2007 e ss.mm. e ii.;
- dalla legge regionale n. 2/2011;
- dall'Intesa Stato-Regioni del 24 luglio 2014;
- dal DPCM del 25 novembre 2016
- dal regolamento regionale n.4/2016 e dal catalogo dei servizi di cui alla DGRC n. 107/2014;
- dal D.lg. n. 81 del 9 aprile 2008 (Attuazione dell'Art. 1 della Legge n°123 del 3/8/2007 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e successive modifiche e integrazioni);
- dalle disposizioni contenute nel Bando di gara e nel capitolato speciale di appalto.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

**ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione completa del servizio del Centro Antiviolenza dell'Ambito S01-3, da localizzare in uno dei Comuni dell'Ambito, per mesi 10 dalla data di affidamento definitivo.

Il servizio è rivolto alle donne italiane e straniere, indipendentemente dal luogo di residenza, le quali hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza.

Il presente appalto si configura come appalto di servizi che ha ad oggetto un servizio compreso nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (CPV 85310000-5).
Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni socio-assistenziali, di consulenza legale e di sostegno psicologico dettagliatamente disciplinate nel presente capitolato tecnico, e dalla proposta progettuale presentata in sede di gara.

L'appaltatore deve inoltre assicurare le forniture indicate di seguito nel capitolato.

**ART. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA**

Il prezzo a base di gara, per 10 mesi, per 3 giorni di apertura settimanale, per 4 ore al giorno, alternate in orari antimeridiani e pomeridiani, concordato con l'Azienda Consortile, è pari ad € 42.878,70, IVA inclusa al 5%.

**ART. 4 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RICHIESTO**

Il Centro Antiviolenza si prefigge di far riconoscere alle donne la violenza subita, accompagnarle in un percorso di volontà di uscita dalla situazione di violenza e nel processo di cambiamento, attraverso l'accoglienza fisica ed emotiva in una relazione tra donne. Si pone l'obiettivo di:
- promuovere azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza di genere e sui minori ed ogni altra azione volta alla violazione di diritti umani, alla sicurezza, all'integrità

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

fisica e psichica che possa rappresentare una minaccia alla salute delle donne;
- attivare processi di trasformazione culturale e intervenire sulle dinamiche strutturali da cui origina la violenza maschile e di genere sulle donne;
- Favorire l'autonomia personale ed economica delle donne;
- Garantire la riservatezza, la segretezza, l'anonimato alle donne e ai loro figli che si rivolgono al Centro Antiviolenza.

Il Centro Antiviolenza, inoltre, valorizza e mobilita le risorse del territorio, attraverso un lavoro in sinergia con le differenti professionalità degli enti pubblici e privati.

## Art. 5 - PROGETTO E PIANO ORGANIZZATIVO

Le Ditte/Enti del Terzo Settore dovranno produrre una proposta progettuale in cui siano esplicitati in particolare:

1. i principi pedagogici e le metodologie nella gestione del servizio, sviluppati in un'ottica di complementarietà funzionale con i servizi pubblici territoriali e con la rete dei soggetti della solidarietà sociale della comunità locale;
2. un piano di organizzazione e gestione che espliciti le modalità organizzative adottate, le modalità di impiego delle risorse umane e tutti gli elementi che consentano di valutare gli impegni assunti dall'Appaltatore nell'esecuzione gestionale del servizio.

Con cadenza bimestrale il coordinatore del servizio dispone appositi report e relazioni da inviare al Direttore dell'Azienda Consortile "Agro solidale" al fine di verificare la corretta attuazione del progetto e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie;

## ART. 6 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

1. **Destinatari**

   Donne italiane e straniere, indipendentemente dal luogo di residenza, le quali hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza.

2. **Descrizione**
   a. Il Centro Antiviolenza dell'Azienda Consortile "Agro solidale"/Ambito Territoriale S01-3, vuole essere uno spazio di accoglienza, orientamento, consulenza, sostegno, protezione a favore di donne vittime di violenza e abusi.
   b. Il Centro Antiviolenza:
      i. gestisce l'accoglienza telefonica e diretta, di donne che hanno subito violenza;
      ii. svolge attività di contrasto a tutte le forme di violenza: fisica, psicologica, sessuale, economica, stalking;
      iii. sostiene l'inclusione lavorativa e sociale di donne che vivono situazioni di temporaneo disagio e difficoltà;
      iv. fornisce strumenti e informazioni relativi ai diritti, alle risorse, alle strategie, al fine di restituire alle donne autonomia e consapevolezza;
      v. attiva la rete territoriale

vi. assicura collegamenti diretti con le case rifugio e con gli altri centri antiviolenza presenti sul territorio;
vii. promuove campagne di sensibilizzazione e prevenzione per diffondere la conoscenza dei centri antiviolenza, le loro metodologie, il problema della violenza alle donne e ai bambini/e, la cultura della differenza di genere.

**3. Metodologia**

I servizi del Centro Antiviolenza si basano sulla metodologia dell'accoglienza che si fonda sulla relazione tra donne e la valorizzazione del genere femminile, che attraverso questa visione di sé produce autodeterminazione, autonomia, empowerment e legittima la soggettività della donna e dell'equipe del Centro Antiviolenza che la accoglie. Il Percorso personalizzato di protezione e sostegno è costruito insieme alla donna e formulato nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi. Una metodologia di accoglienza questa, che non si sostituisce alla donna nelle scelte ma offre risorse senza condizioni.

4. **Orario di funzionamento**

L'orario minimo di apertura giornaliero è di norma di quattro ore, in orario antimeridiano o pomeridiano, su indicazione dell'Azienda Consortile.

Organizzazione del calendario delle attività:
Il servizio dovrà essere organizzato ed erogato per tre giorni a settimana per dieci mesi decorrenti dalla data di affidamento definitivo del servizio, su indicazione dell'Azienda Consortile.

**5. Tipologia delle attività**

La gestione del servizio Centro Antiviolenza dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente capitolato speciale e dovrà svolgersi in base alla proposta progettuale presentata in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite da "Agro solidale", garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo;

L'appaltatore, mediante il proprio personale, dovrà assicurare i seguenti servizi in una sede propria localizzata in uno dei Comuni dell'Ambito S01-3:

- **Ascolto:** colloqui preliminari telefonici o presso la sede per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- **Accoglienza:** protezione e accoglienza gratuita alle donne vittima di violenza con colloqui individuali e stesura di un progetto individualizzato di uscita dalla violenza;
- **Assistenza psicologica**: supporto psicologico individuale e gruppo di auto-aiuto;
- **Consulenza legale**: colloqui di informazione e orientamento, supporto di carattere legale sia di ambito civile che penale, informazioni e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio in tutte le fasi del processo penale e civile;
- **Supporto e ai minori vittime di violenza assistita**
- **Orientamento al lavoro;**

- **Orientamento all'autonomia abitativa**.

L'appaltatore dovrà garantire la regolare tenuta e costante disponibilità all'interno del servizio della seguente documentazione:
- registro delle chiamate e degli interventi;
- registro del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- registro delle eventuali sostituzioni degli operatori assenti;

L'Azienda Consortile "Agro solidale" eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore, tramite proprio personale e/o attraverso suoi delegati; tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità e la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara. L'Aggiudicatario si impegna a consentire il libero accesso del personale dell'Azienda ai locali e ai registri in uso per i servizi oggetto dell'appalto in qualunque momento il Committente ritenesse opportuno e necessario effettuare un sopralluogo.

6. Proposte progettuali:

Sarà di competenza dell'Appaltatore, dal punto di vista delle proposte progettuali, la predisposizione e attuazione del progetto di gestione del servizio.
Il progetto gestionale dovrà esplicitare, nel dettaglio, le strategie operative adottate, gli operatori utilizzati, l'organizzazione del servizio.

Le proposte previste nel progetto presentato in sede di gara, verranno verificate in incontri congiunti con il Centro famiglia dell'Azienda Consortile "Agro Solidale".

L'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione funzionale del servizio e dei materiali in relazione agli obiettivi individuati;

7. **Sede del servizio**

Il servizio sarà localizzato in locali resi disponibili in comodato gratuito da uno dei Comuni consorziati. L' Appaltatore dovrà fornire a sue spese gli arredi e le attrezzature, una linea telefonica e il collegamento internet.

## ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore:

1. l'organizzazione del servizio, con la presenza degli operatori previsti dal catalogo dei servizi di cui alla DGRC n. 107/2014.

2. Il raccordo costante con il Centro famiglia dell'Azienda Consortile "Agro solidale";

3. la formazione del personale, sia attraverso la partecipazione all'attività formativa organizzata

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057
info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

dall'Azienda Consortile "Agro solidale", sia attraverso iniziative specifiche promosse dal soggetto aggiudicatario mirate al consolidamento dell'equipe di lavoro ed all'autoformazione;

4. la fornitura di materiali di consumo e di cancelleria;

5. la stipula di apposito contratto assicurativo, verificabile tramite presentazione di copia di contratto, per ciò che concerne i rischi di responsabilità civile verso persone e cose nel corso delle attività svolte con gli utenti;

L'attività complessiva e la qualità del servizio saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Azienda. Il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, anche autonomamente, di idonei strumenti di valutazione per il costante monitoraggio della qualità del servizio, percepita ed erogata.
L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico nel presente Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione.
L'Aggiudicatario risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato.
Nell'eventualità che si manifesti la necessità di un accertamento sanitario delle condizioni di salute di un utente del servizio (infortunio, malessere, ecc.) l'Aggiudicatario ha il compito di informare tempestivamente le autorità di polizia e, se necessario, accompagnare l'utente al Pronto Soccorso per le cure mediche del caso, successivamente il referente presente in servizio fa pervenire al Centro famiglia dell'Azienda Consortile "Agro solidale" e contestualmente alla compagnia assicuratrice, idonea relazione.

L'Aggiudicatario è tenuto agli obblighi previsti dalla Legge 675/96, del successivo D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e dell'art. 13 GDPR 679/16 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" in materia di riservatezza dei dati e delle informazioni concernenti gli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti.

Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nei modi concordati con il Centro famiglia dell'Azienda Consortile "Agro solidale".

L'Aggiudicatario è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 18 e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

L'Aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un loro congruo e

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057
info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

opportuno inserimento, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario dovrà fornire almeno un recapito telefonico al Centro famiglia di "Agro solidale", nonché assicurare a proprie spese un collegamento internet.

L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di Progetto dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del servizio. L'Aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare il nominativo di un sostituto, che dovrà essere reperibile in caso di impedimento o assenza del Responsabile. Il Responsabile (o eventualmente il suo sostituto) sarà considerato il responsabile gestionale del contratto e dovrà avere piena conoscenza delle norme che condizionano il rapporto fra le parti, dovrà essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e dovrà fungere da interlocutore amministrativo per il Committente;

## Art. 8 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna:

a. liquidare il corrispettivo dovuto da contratto;
b. assicurare il supporto dei servizi propri e in particolare del Centro per la famiglia

## ART. 9 – SEDE, DOTAZIONI E ATTREZZATURE

Il servizio sarà localizzato in locali resi disponibili in comodato gratuito da uno dei Comuni consorziati. L' Appaltatore dovrà fornire a sue spese gli arredi e le attrezzature, una linea telefonica e il collegamento internet e tutto quanto necessario per la realizzazione della proposta progettuale, in accordo con l'Azienda consortile "Agro solidale".

## ART. 10 - ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Le norme igienico-sanitarie per gli ambienti, il personale e gli utenti sono quelle stabilite dai competenti servizi dell'A.S.L. Salerno.

## ART. 13 - PERSONALE FUNZIONI E REQUISITI

1. Il personale individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento regionale di attuazione della legge n. 11/07 e del catalogo dei servizi di cui alla DGRC n. 107/2014 con riferimento ai centri antiviolenza.
2. Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza, altresì, di quanto previsto dalla Legge 675/96, dal successivo D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e dal GDPR 679/16 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" e applicarle per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

formato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. “Normativa in materia di sicurezza sul lavoro”.

3. In particolare s’individuano come necessarie le seguenti tipologie di figure:
    a. 1 Coordinatore in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia o in scienze dell’educazione o in scienze della formazione o in scienze dei servizi sociali o equipollenti con esperienza di almeno 2 anni nelle politiche di genere e nel sostegno alle vittime di violenza e di abuso o, in alternativa, in possesso di esperienza di almeno 5 anni nelle politiche di genere e nel sostegno alle vittime di violenza e di abuso. settore dei servizi sociali, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le figure di terzo livello operanti nel servizio di cui al catalogo regionale;
    b. almeno una figura professionale di III livello;
    c. esperti professionisti a chiamata nel campo giuridico e/o amministrativo
    d. altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività.

4. L’Appaltatore deve presentare al “Centro famiglia” dell’Azienda Consortile “ Agro solidale” copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l’accesso. Gli stessi possono affiancare ma non sostituire in alcun modo gli operatori;
5. Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l’Appaltatore si impegna inderogabilmente alla sottoscrizione di formali contratti di impiego, ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti dell’Azienda Consortile “Agro solidale”.
6. La proposta progettuale deve contenere l'indicazione di tutto il personale utilizzato per la gestione della stessa.
7. Al momento dell’attivazione del servizio, l’Appaltatore deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un’attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di verificare quanto dichiarato dall’Appaltatore.
8. Sono previste riunioni periodiche tra il referente individuato dall’Appaltatore e quelli di “Agro solidale” per il necessario scambio di esperienze e coordinamento (programmazione educativa e didattica, valutazione delle attività e delle esperienze realizzate).

L’Appaltatore ha l’obbligo di presentare periodicamente e comunque almeno ogni bimestre, una relazione dettagliata concernente i dati sull’attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere:

- l'analisi del servizio con le problematiche rilevate;
- l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate;
- le proposte operative.

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

**ART. 14 - FORMAZIONE**

La formazione del personale è a carico della ditta aggiudicataria.

L'appaltatore dovrà aderire prioritariamente a proposte formative eventualmente organizzate dall'Azienda Consortile "Agro solidale", finalizzate al consolidamento di un sistema integrato dei servizi educativi dell'Ambito S01-3 attraverso la condivisione dei presupposti e fondamenti pedagogici e all'adozione di metodologie comuni, rivolte a tutte le figure professionali che opereranno nei servizi.

La ditta può prevedere, in aggiunta a quanto sopra e dettagliandoli nel progetto, altri interventi formativi coerenti con il proprio modello di intervento.

**ART. 15 - TURNOVER DEL PERSONALE**

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento di aiuto.

**ART 16 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE**

L'Appaltatore dovrà provvedere, in caso di assenze del personale in servizio anche temporanee o di breve durata, alla sua sostituzione con personale idoneo, di pari professionalità e qualifica, in modo da garantire lo svolgimento del servizio;

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Azienda Consortile "Agro solidale", l'aggiornamento di detti elenchi, in caso di sostituzioni sia definitive, sia provvisorie.

L'Azienda Consortile si riserva la facoltà di chiedere l'immediata sostituzione del personale operante in caso di inefficienza o grave inadempienza dello stesso.

**ART. 18 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Appaltatore:

1. si impegna inderogabilmente, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
2. si obbliga a tenere indenne l'Azienda Consortile, titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;

3. si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
   In proposito la ditta aggiudicataria dovrà indicare la tipologia di Contratto applicato per il proprio personale.
   Le retribuzioni orarie giornaliere dovranno corrispondere alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte.
4. si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
5. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.
6. Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente il tutto nei limiti e nei termini di legge.
7. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Azienda acquisirà, ex art. 16 bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.
   In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.
9. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto.

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

**ART. 19 - SICUREZZA - ADEMPIMENTI D.LGS. n. 81/2008**

Il presente appalto non presenta rischi di interferenza evidenziati dal D.lgs 81/2008 ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero; tuttavia tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente , anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possono incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto Decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art 36 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti .

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

**ART.20 - SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO**

Nulla è dovuto alla ditta da parte dell'Azienda per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti. Il corrispettivo dovuto alla ditta sarà ridotto in proporzione per ogni giornata di sospensione del servizio verificatasi nel periodo di riferimento.

**ART. 21 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA**

L'Appaltatore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando l'Azienda Consortile "Agro solidale" da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di "Agro solidale".

A tal fine la ditta dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a. polizza RCT (responsabilità civile verso terzi)

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

| | | |
|---|---|---|
| R.C.T. | per sinistro | € 500.000,00 |
| R.C.T. | per persona | € 250.000,00 |
| R.C.T. | per danni a cose o animali | € 150.000,00 |

b. polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro)

| | | |
|---|---|---|
| R.C.O. | per sinistro | € 500.000,00 |
| R.C.O. | per persona | € 250.000,00 |

La polizza dovrà prevedere la copertura di eventi dannosi alle cose, alla struttura o all'edificio ricevuto in consegna e/o in comodato per lo svolgimento del servizio, compresi quelli derivanti da incendi e/o esplosioni.

L'Azienda Consortile resta comunque sollevata da qualsiasi danno dovesse subire il gestore nell'espletamento del servizio.

L'Azienda Consortile "Agro solidale" è inoltre esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/ 2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio.

Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Azienda Consortile entro il termine stabilito dalla medesima e, comunque, prima dell'inizio del servizio. La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

## ART. 22 - VERIFICHE E CONTROLLI

L' Azienda "Agro solidale" si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara. Le verifiche e i controlli verteranno sia sulla struttura immobiliare, sia sulla gestione di tutte le attività oggetto del servizio affidato, verificando il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali, con particolare riguardo a:

- buono svolgimento dei servizi, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- gradimento e soddisfazione degli utenti;
- rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori delle società o cooperative.

Qualora si rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'Appaltatore dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Amministrazione Comunale.

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

L' Azienda "Agro solidale" potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nel presente Capitolato Speciale.

## ART. 23 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Il Subappalto non è ammesso.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

Nel caso di contravvenzione a tali divieti, la cessione o il subappalto si intenderà come nulla e di nessun effetto per l' Azienda "Agro solidale", fatta salva la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

## ART. 24 - VARIANTI

Data la peculiarità del servizio, la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto il Committente ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
L'appaltatore è tenuto a eseguire le variazioni alle stesse condizioni e prezzi del contratto originario.

## ART. 25 - PENALITÀ

Qualora siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione di norme, regolamenti o del presente Capitolato che possano condurre a disservizio o, qualora si accertino anomalie sulla qualità o sulla quantità dei servizi erogati, l' Azienda "Agro solidale", ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità dopo aver comunicato formale contestazione alla ditta, che può controdedurre entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell' Azienda "Agro solidale" a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta, saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura:

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

a. reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi: € 200,00 per ogni violazione;
b. mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio: € 200,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
c. mancato rispetto della dotazione di personale e degli orari di presenza previsti dal capitolato e dall'offerta tecnica di gara: € 300,00 per ogni infrazione;
d. impiego di personale non qualificato (anche supplente): € 200,00 per ogni unità di personale non qualificato, moltiplicata per i giorni di infrazione;
e. mancata sostituzione di operatore richiesta dall'Amministrazione per gravi motivi: € 200,00 per ogni giorno di mancata sostituzione;
f. comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio: € 200,00 per ciascuna violazione;
g. mancata presentazione senza giustificato motivo, della documentazione relativa all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: € 200,00;
h. inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto: € 300,00 per ogni violazione;
i. per ogni mancato rispetto del piano di sanificazione e pulizia: € 200,00;
j. per ogni mancato intervento di manutenzione ordinaria di tutta la struttura e delle relative pertinenze, degli impianti, degli arredi, dei sanitari, degli elettrodomestici, dei vetri, delle serrature, delle apparecchiature per l'illuminazione: € 500,00;
k. In caso di disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili al gestore, non rientranti nelle tipologie sopra indicate, la misura delle penalità varierà, per ciascuna infrazione, da un minimo di € 200,00 (duecento euro) a un massimo di € 2.000,00 (duemila euro), a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte dell'Azienda "Agro solidale" a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per le proprie controdeduzioni e giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute motivatamente accettabili, si provvederà, all'irrogazione della penale .

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate. o in caso di insufficienza, mediante prelievo dalla cauzione

## ART. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057
info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronunzia di arbitri o di magistrati.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o con PEC, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In tal caso, l'Azienda "Agro solidale" potrà procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento completo dei danni subiti.
L'Azienda "Agro solidale" avrà inoltre la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

a. interruzione non motivata di servizio;
b. gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
c. grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
d. ulteriori inadempienze dell'appaltatore dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione;
e. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
f. difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta;
g. gravi danni ad impianti e attrezzature di proprietà del Comune ospitante o dell'Azienda, riconducibili a comportamento doloso o colposo del gestore;
h. cessione di parte del servizio in subappalto o cessione del contratto;
i. utilizzo, gestione o fruizione dei locali dedicati al servizio per finalità o con modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;
j. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9bis, della l.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii l'Azienda risolverà, altresì, il contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'Appaltatore, i requisiti generali necessari alla contrattazione con la p.a.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria per l'affidamento del servizio alle condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057
info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

In tutti i casi previsti nel presente articolo, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Azienda, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni per tutte le circostanze che possono verificarsi.

## ART. 27 - RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

L'Azienda Consortile "Agro solidale" potrà recedere unilateralmente dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore con P.e.c. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c.. In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria, o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

## ART. 28 - CAUZIONI

**Cauzione provvisoria**
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'offerta dovrà essere corredata di una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Tale garanzia provvisoria potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale almeno di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche la cauzione definitiva. La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante

**Cauzione definitiva**
La Ditta Appaltatrice per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057
info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

**ART. 29 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Per la gestione del centro antiviolenza è riconosciuto all'Esecutore, per n. 10 mesi con decorrenza dalla data di affidamento definitivo, un corrispettivo pari al valore dell'importo aggiudicato.

Il pagamento sarà effettuato con cadenza trimestrale e con saldo bimestrale finale a conclusione del progetto, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata all'Azienda Consortile, previo relazione di avvenuta esecuzione del servizio e della regolarità delle prestazioni eseguite, rilasciata dal Centro famiglia di "Agro solidale".
In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), l'Azienda provvederà al versamento diretto allo Stato dell'IVA dovuta per le prestazioni erogate a suo favore in forza degli affidamenti afferenti il presente servizio.

La fatturazione delle prestazioni afferenti il servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/'93 e trasmesse esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il "Codice Univoco Ufficio": UFMG7X e il codice IPA: Agrosol.
Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.

L'eventuale cessione del credito, derivante dal presente appalto, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Azienda Consortile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs n. 50/2016;

**ART. 30 - RETTE**

Il Centro Antiviolenza si configura come un servizio sociale di contrasto alla violenza di genere con costi a totale carico del servizio pubblico. Pertanto non sono previste rette a carico degli utenti.

**ART. 31 - OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – CLAUSOLA RISOLUTIVA**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare all'Azienda Consortile "Agro solidale", gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057
info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

## ART. 32 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, il responsabile del procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto.

## ART. 33 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda individua il direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art 101 del D.lgs 50/2016 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, l' Azienda, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

## ART. 34 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

In applicazione del DLgs 30/06/2003 n. 196 e del GDPR 679/16 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" ss.mm.ii., l'Appaltatore è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e ad assumere per conto dell'Azienda "Agro solidale" la qualifica di Responsabile del Trattamento dati inerente la gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

Gli aggiudicatari si obbligano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale.

I dati personali relativi all'aggiudicatario saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Azienda Consortile, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del GDPR 679/16 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali", per i soli fini inerenti la procedura di gara e l'esecuzione del contratto. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'aggiudicatario potrà esercitare i diritti di cui alla normativa di cui sopra.

## ART. 35 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

## ART 36 - FORO COMPETENTE

Il Foro di Nocera Inferiore (SA) sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dell'art. 209 comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. è vietato in ogni caso il compromesso.

Pagani, 27 maggio 2020

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Porfidio Monda**

**Il RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
**Gabriella Ferraioli**

Il presente atto è stato pubblicato sul profilo del committente il giorno 27 maggio 2020.